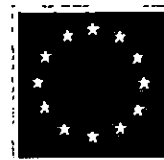




COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE

Codice Ente 10024

**DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 25-06-2016**  
Adunanza straordinaria di Prima convocazione, seduta pubblica

Oggetto: IUC 2016: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER LANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì venticinque del mese di giugno alle ore 09:30, nella solita sala delle adunanze. A seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

SALVI CLAUDIO	P	SALVI MANUEL	P
TODESCHINI GAIA	P	QUARTI ROSSANA	P
SALVI MARCO	P	OFFREDI MARCO	P
PARAZINI GIUSEPPE	A	VASSALLI PIERANGELA	P
OFFREDI ALMA	P	SALVI CRISTIAN	A
SALVI HUGO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

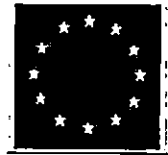
Assiste il Segretario Comunale Signor Russo Santo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SALVI CLAUDIO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---



COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



**Introduce il Sindaco**

**Il Responsabile del settore tributi Manzinali** approfondisce l'argomento e precisa che sono state mantenute invariate le aliquote e che si riscontra solo una lieve variazione delle tariffe rifiuti ma questo in ragione ai costi, in quanto il Comune è tenuto a garantire la copertura della spesa.

**La Consigliera Vassalli** in merito ai rifiuti chiede se il Comune è diventato più virtuoso

**Il Responsabile del settore tributi Manzinali** fa presente che Berbenno come gestione rifiuti è il migliore della valle per via del compostaggio e riferisce che nei prospetti della Provincia si tiene conto delle quantità ma non viene calcolata sulla raccolta differenziata. Sostiene che il servizio può migliorare.

**La consigliera Vassalli** chiede se vengono fatti dei controlli

**Il Sindaco** riferisce che i controlli vengono fatti e si applicano anche le multe.

**Il Responsabile del Settore Tributi Manzinali** precisa che il personale è insufficiente per fare controlli costanti

**Il Sindaco** riferisce che tutto sta al buon senso dei cittadini

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 5 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 04.03.2012, in ordine alle modalità da seguire per la predisposizione degli atti deliberativi;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICONOSCIUTA** la piena competenza della Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267 del 18.08.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi sull'allegata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del d.lgs. 267/2000, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di accogliere ed approvare la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

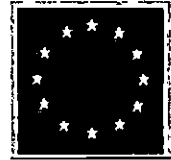
**CON VOTI** favorevoli n. 7 astenuti n. 2 (Vassalli Pierangela e Offredi Marco)

**DELIBERA**

- 1) di **APPROVARE** e **FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) di **confermare** le aliquote imu per l'imposta municipale propria per l'anno 2016 come segue:
  - confermare l'*aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 10,10 per mille (diecivirgolandieci per mille);*
  - confermare l'*aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze categorie catastali A/1-A/8 e A/9, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 5,00 per mille (cinque per mille);*
  - confermare l'*aliquota da applicare ai fabbricati del gruppo catastale "D" e alla categoria catastale C/3, tranne la categoria D5,: 7,60 per mille (settevirgolasessantapermille)*
- 3) di **confermare** per l'anno 2016 il valore venale delle aree edificabili stabilito con deliberazione consigliere n. 33 del 16/12/2008 come da seguente tabella:



COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE

Codice Ente 10024

**DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 25-06-2016**  
Adunanza straordinaria di Prima convocazione, seduta pubblica

Oggetto: IUC 2016: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER LANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì venticinque del mese di giugno alle ore 09:30, nella solita sala delle adunanze. A seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

SALVI CLAUDIO	P	SALVI MANUEL	P
TODESCHINI GAIA	P	QUARTI ROSSANA	P
SALVI MARCO	P	OFFREDI MARCO	P
PARAZINI GIUSEPPE	A	VASSALLI PIERANGELA	P
OFFREDI ALMA	P	SALVI CRISTIAN	A
SALVI HUGO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

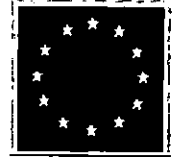
Assiste il Segretario Comunale Signor Russo Santo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SALVI CLAUDIO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---



COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



**Introduce il Sindaco**

**Il Responsabile del settore tributi Manzinali** approfondisce l'argomento e precisa che sono state mantenute invariate le aliquote e che si riscontra solo una lieve variazione delle tariffe rifiuti ma questo in ragione ai costi, in quanto il Comune è tenuto a garantire la copertura della spesa.

**La Consigliera Vassalli** in merito ai rifiuti chiede se il Comune è diventato più virtuoso

**Il Responsabile del settore tributi Manzinali** fa presente che Berbenno come gestione rifiuti è il migliore della valle per via del compostaggio e riferisce che nei prospetti della Provincia si tiene conto delle quantità ma non viene calcolata sulla raccolta differenziata. Sostiene che il servizio può migliorare.

**La consigliera Vassalli** chiede se vengono fatti dei controlli

**Il Sindaco** riferisce che i controlli vengono fatti e si applicano anche le multe.

**Il Responsabile del Settore Tributi Manzinali** precisa che il personale è insufficiente per fare controlli costanti

**Il Sindaco** riferisce che tutto sta al buon senso dei cittadini

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 5 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 04.03.2012, in ordine alle modalità da seguire per la predisposizione degli atti deliberativi;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICONOSCIUTA** la piena competenza della Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267 del 18.08.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi sull'allegata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del d.lgs. 267/2000, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di accogliere ed approvare la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

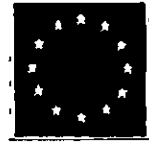
**CON VOTI** favorevoli n. 7 astenuti n. 2 (Vassalli Pierangela e Offredi Marco)

**DELIBERA**

- 1) di **APPROVARE** e **FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) di **confermare** le aliquote imu per l'imposta municipale propria per l'anno 2016 come segue:
  - confermare *l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 10,10 per mille (diecivirgoladieci per mille);*
  - confermare *l'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze categorie catastali A/1-A/8 e A/9, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 5,00 per mille (cinque per mille);*
  - confermare *l'aliquota da applicare ai fabbricati del gruppo catastale "D" e alla categoria catastale C/3, tranne la categoria D5,: 7,60 per mille (settevirgolasessantapermille)*
- 3) di **confermare** per l'anno 2016 il valore venale delle aree edificabili stabilito con deliberazione consigliere n. 33 del 16/12/2008 come da seguente tabella:



**COMUNE DI BERBENNO**  
**Provincia di Bergamo**



Settore: TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEL 17-06-16 N.19**

Oggetto: IUC 2016: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER LANNO 2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTA** la legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) la quale ha apportato variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli;

**VISTO** l'art. 1, comma 26 della Legge Finanziaria 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) il quale prevede il contenimento della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica per l'anno 2016, bloccando di fatto l'aumento dei tributi e delle addizionali rispetto a quelli deliberati per l'anno 2015;

**VISTO** in particolare l'art. 1, lettera a) e b) comma 14 della Legge Finanziaria 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) che sancisce l'esclusione della TASI delle abitazioni principali, non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, a/8 e A/9 (cosiddetti immobili di lusso);

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni n. 9 del 16/06/2015 e n. 11 del 16/06/2015 esecutive, con le quali si determinavano le aliquote dell'imposta municipale propria IMU e TASI, e conferma valori di riferimento delle aree edificabili per l'anno 2015;

**VISTO** ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**RICHIAMATI** inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

**VISTO** altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 05-09-2014;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ⇒ presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- ⇒ *a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011, i terreni agricoli sono esenti dall'imposta nel Comune di Berbenno in quanto rientrante tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993;*
- ⇒ *a norma dell'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 sono altresì esenti i fabbricati rurali strumentali ubicati in comuni montani o parzialmente montani individuati dall'elenco dei comuni italiani dell'ISTAT, tra i quali rientra il Comune di Berbenno;*
- ⇒ a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ⇒ soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ⇒ l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- ⇒ il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- ⇒ l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in

immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- ⇒ a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la sola detrazione prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- ⇒ in base all'art. 4, comma 12quinquies, del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;
- ⇒ in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata,

**TENUTO CONTO** che la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/Df del 28/03/2013, la quale ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili ad uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio:

- ⇒ confermare l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **10,10 per mille** (diecivirgoladieci per mille);
- ⇒ confermare l'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze categorie catastali A/1-A/8 e A/9, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **5,00 per mille** (cinque per mille);
- ⇒ confermare l'aliquota da applicare ai fabbricati del gruppo catastale "D" e alla categoria catastale C/3, tranne la categoria D/5.: **7,60 per mille** (settevirgolasessantapermille)

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di

*imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo statuto comunale approvato con delibera consigliere n. 26 del 21.06.1991 e modificato con delibera consigliere n. 34 del 13.09.1991;

**VISTO** il regolamento di contabilità approvato con delibera consigliere n. 11 del 14.06.1996;

**DATO ATTO:**

- ⇒ che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/00, al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;
- ⇒ che la proposta di deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

**PROPONE**

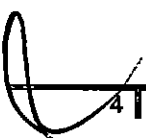
**1) di confermare:**

**LE ALIQUOTE IMU** per l'imposta municipale propria per l'anno 2016 come segue:

- confermare l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **10,10 per mille** (diecivirgoladieci per mille);
- confermare l'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze categorie catastali A/1-A/8 e A/9, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **5,00 per mille** (cinque per mille);
- confermare l'aliquota da applicare ai fabbricati del gruppo catastale "D" e alla categoria catastale C/3, tranne la categoria D5.: **7,60 per mille** (settevirgolasessantapermille)

**2) di confermare** per l'anno 2016 il valore venale delle aree edificabili stabilito con deliberazione consigliere n. 33 del 16/12/2008 come da seguente tabella:

COMUNE DI BERBENNO - TABELLA VALORI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU ANNO 2014			
ZONA	DESCRIZIONE	CENTRO ABITATO €/MQ.	FUORI CENTRO ABITATO €/MQ.
B2-C1	RESIDENZIALE A PREVALENTE CONTENIMENTO	€ 65,00	€ 55,00





	DELLO STATO DI FATTO E DI COMPLETAMENTO		
C2	RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO A VOLUMETRIA DEFINITA	€ 49,00	€ 45,00
D1	PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO E/O SOSTITUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE	€ 35,00	€ 31,00
D2	PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO E/O SOSTITUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE A SUPERFICIE COPERTA DEFINITA	€ 25,00	€ 20,00
D3	PER ATTIVITÀ RICETTIVE-DIREZIONALI A SUPERFICIE COPERTA DEFINITA	€ 20,00	€ 15,00
A.T. o A.T.R.	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA CON INDICE DI FABBRICABILITÀ 0,80 MC/MQ	€ 32,00	€ 28,00
A.T. o A.T.R.	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA CON INDICE DI FABBRICABILITÀ 0,60 MC/MQ	€ 25,00	€ 22,00
ATR	AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE CON INDICE DI FABBRICABILITÀ 0,40/MQ	€ 22,00	€ 20,00

3) di **confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):**

Aliquota abitazioni principali soggette ad IMU classificate <b>solo nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (n.1 per categoria)</b>	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale Legge n. 214/2011 e s.m.i.	1,00 per mille
Altri immobili comprese le aree edificabili	Aliquota pari a zero

4) di **individuare** i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZI INDISPENSABILI FINANZIATI	COSTO
Viabilità e circolazione servizi connessi	€ 1.145,00,-

5) di **inviare** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

6) di **trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

7) di **inserire** nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

8) di **rendere** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267/00, TUEL.-

Il Sindaco  
Salvi Genin Claudio

Il Responsabile del Settore Tributi  
Manzinali Rag. Ivo



**COMUNE DI BERBENNO**  
**Provincia di Bergamo**



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/00)

Ai sensi degli artt. nn. 49, 1 comma e 147 bis, comma 1, del dlgs n. 267/00, il sottoscritto, visto gli artt. 6 e 10 del regolamento sui controlli interni, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 20-06-2016

Il Responsabile del settore Tributi  
**MANZINALI IVO**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/00)

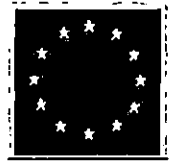
Ai sensi degli art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del dlgs n. 267/00, il sottoscritto, visto l'art. 7 e 11 del regolamento sui controlli interni, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 20-06-2016

Il Responsabile del settore economico finanziario  
**SALVI MASSIMILIANA**



COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



COMUNE DI BERBENNO - TABELLA VALORI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU ANNO 2014			
ZONA	DESCRIZIONE	CENTRO ABITATO €/MQ.	FUORI CENTRO ABITATO €/MQ.
B2-C1	RESIDENZIALE A PREVALENTE CONTENIMENTO DELLO STATO DI FATTO E DI COMPLETAMENTO	€ 65,00	€ 55,00
C2	RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO A VOLUMETRIA DEFINITA	€ 49,00	€ 45,00
D1	PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO E/O SOSTITUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE	€ 35,00	€ 31,00
D2	PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO E/O SOSTITUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE A SUPERFICIE COPERTA DEFINITA	€ 25,00	€ 20,00
D3	PER ATTIVITÀ RICETTIVE-DIREZIONALI A SUPERFICIE COPERTA DEFINITA	€ 20,00	€ 15,00
A.T. o A.T.R.	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA CON INDICE DI FABBRICABILITÀ 0,80 MC/MQ	€ 32,00	€ 28,00
A.T. o A.T.R.	AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA CON INDICE DI FABBRICABILITÀ 0,60 MC/MQ	€ 25,00	€ 22,00
ATR	AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE CON INDICE DI FABBRICABILITÀ 0,40/MQ	€ 22,00	€ 20,00

4) di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Aliquota abitazioni principali soggette ad IMU classificate solo nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (n.1 per categoria)	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale Legge n. 214/2011 e s.m.i.	1,00 per mille
Altri immobili comprese le aree edificabili	Aliquota pari a zero

5) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZI INDISPENSABILI FINANZIATI	COSTO
Viabilità e circolazione servizi connessi	€ 1.145,00

6) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

8) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto

VISTO l'art. 134 – comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, che testualmente recita "ne l caso di urgenza le deliberazioni di Giunta o Consiglio Comunale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";



COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



CON VOTI favorevoli 7 astenuti 2 (Vassalli Pierangela e Offredi Marco)

**DELIBERA**

- 1) di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4<sup>a</sup> del decreto legislativo n. 267/00 – TUEL.-

\*\*\*\*\*



COMUNE DI BERBENNO  
Provincia di Bergamo



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
SALVI CLAUDIO



Il Segretario  
Russo Santo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio di questo comune il giorno 01-10-2016 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 01-10-2016 al 16-10-2016, reg. di pubblicazione n. 568, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del decreto legislativo n. 267/00.

Berbenno, 01-10-2016



Per attestazione: Il Messo Comunale  
Moioli Natalia

*Moioli Natalia*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GRAVANTE DOTT.SSA PERLA

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4<sup>a</sup> - del d.vo n. 267/00 – T.U.E.L.

Berbenno, 25-06-2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Russo Santo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro i successivi dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3<sup>a</sup> del d.vo n. 267/00 – TUEL.

Berbenno, 26-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GRAVANTE DOTT.SSA PERLA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.  
Berbenno,

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Moioli Natalia